
Ucraina: Caritas Prato, Rotary Club e Fondazione Cassa di risparmio donano 20mila per affrontare l'emergenza

Prato continua a dimostrare la propria concreta vicinanza al popolo ucraino e alle tante persone, soprattutto donne e bambini, in fuga dalla guerra. Questa mattina il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Prato, Franco Bini, e il presidente del Rotary Club Filippo Lippi, Maurizio Niccoli, hanno consegnato al direttore della Caritas, don Enzo Pacini, una donazione di 20mila euro. "Dietro a questo gesto di solidarietà - si legge in una nota della diocesi - c'è la cultura della città generosa che, nel momento dell'emergenza, fa rete e si mobilita. Insieme per l'Ucraina è infatti un'iniziativa che ha visto impegnati dieci club service con la Fondazione Cassa di risparmio di Prato che ha scelto di dare un supporto sostanziale. A lanciare l'idea - che è stata subito raccolta con convinzione da tutti - è stato il Rotary Club Filippo Lippi. Subito hanno aderito il Rotary Club Prato, i Lions cittadini (Centro, Datini, Castello, Curzio Malaparte, Host) e il Lions Montemurlo, il Kiwanis International e il Soroptimist International". Così il 7 maggio scorso è stato organizzato uno spettacolo musicale di beneficenza grazie alla quale sono stati raccolti 10mila euro. Il resto l'ha fatto la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato che ha deciso di mettere a disposizione una cifra equivalente, raddoppiando il risultato dell'iniziativa. "Quando è scoppiata questa emergenza a seguito di una guerra che riteniamo assurda mi sono attivato per chiamare i presidenti delle varie associazioni benefiche per capire come poter dare una mano - spiega Niccoli - e devo dire che ho trovato subito una risposta affermativa da parte di tutti. È un segno del grande cuore di Prato". Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa dal presidente della Fondazione Franco Bini: "Mi vengono in mente due considerazioni, la prima è che Prato non si tira mai indietro nel momento del bisogno, l'altra è che quando facciamo squadra tutti gli obiettivi sono a portata di mano". A loro è stato espresso un sentito ringraziamento da parte del direttore della Caritas, don Enzo Pacini. Nel fondo per l'Ucraina ci sono anche i 26mila euro arrivati grazie alla raccolta nelle chiese durante la Domenica delle Palme. "Siamo in contatto con la Caritas di Lublino che sta gestendo l'accoglienza dei profughi in Polonia e con una associazione rumena vicina a un sacerdote della nostra diocesi", afferma don Pacini, aggiungendo che "abbiamo anche richieste dall'Ucraina dove in alcune zone si sta già parlando di ricostruzione della case in vista dell'inverno. Abbiamo risposto che siamo pronti a dare una mano".

Alberto Baviera